

RETE DI GEOSTORIE A SCALA LOCALE

ALLO SPECCHIO LA PROFESSIONALITÀ DOCENTE COME PRATICA RIFLESSIVA IL CASO DELLA RETE DI GEOSTORIE A SCALA LOCALE

SEMINARIO

Lunedì 5 settembre 2011

Laboratorio n. 2

Quali ipotesi di curricolo verticale di geostoria a scala locale: conoscenze e competenze in gioco.

Coordinatrice Silvia Ramelli

Finalità	Costituire gruppi di insegnanti omogenei per ordine di scuola, avviare una discussione sulle principali problematiche relative alla costruzione di un curricolo verticale di geostoria a scala locale. Iniziare ad affrontare alcune questioni metodologiche: attività proponibili nei diversi ordini di scuola, prerequisiti richiesti e livello di competenza atteso a fine unità.
Materiali usati	Sono state fornite fonti di vario tipo (foto, riproduzioni di documenti antichi, piante antiche, brani da testi storiografici, ecc...) è stato richiesto ad ogni gruppo di sceglierne una che ritenevano adatta al loro ordine di scuola e di stendere una serie di attività che ritenevano adeguate.
Sintesi del lavoro	Al termine i risultati sono stati esposti e discussi nell'ottica di una possibile evoluzione delle competenze richieste agli studenti.
Risultati	Le insegnanti hanno concordato che un'analisi pur così superficiale ha fatto emergere alcuni aspetti: <ul style="list-style-type: none">• L'importanza della curiosità nell'approccio alla ricerca, in particolare nella scuola primaria, ma anche nella scuola media pur se con caratteristiche diverse. Riguardo questo tema in particolare le insegnanti denunciano crescenti difficoltà nel suscitare curiosità pari a quelle che emergono nel cercare di fermare l'attenzione.• Si ribadisce l'importanza dell'aspetto ludico alla scuola primaria, ma si concorda che esso è utilizzabile in forme diverse anche nella scuola media.• Un'attività sulla quale si è soffermata l'attenzione delle insegnanti è la stesura del testo, nel tentativo di focalizzare quali livelli sono attesi nei due ordini di scuola.